

**ACCORDO DI PROGRAMMA
PER LA REALIZZAZIONE DEL
PROGETTO
SPORTELLO AUTISMO PRESSO
ISTITUTO COMPRENSIVO DI TRESORE BALNEARIO
ANNO FINANZIARIO 2026**

L'anno duemila ventisei addì 19 FEBBRAIO 2026

TRA

il Consorzio Servizi Val Cavallina (in seguito Consorzio), legalmente rappresentato dal Responsabile Unico di Gestione Benvenuto Gamba, che interviene in questo atto in qualità di Responsabile Unico di Gestione pro tempore;

E

L'Istituto Comprensivo Scolastico di Trescore Balneario (in seguito IC), legalmente rappresentata dalla Dirigete Scolastica pro tempore Raffaella Chiodini.

PREMESSO CHE:

il Consorzio Servizi Val Cavallina e l'Istituto Comprensivo Scolastico di Trescore Balneario intendono proseguire l'esperienza relativa allo **SPORTELLO AUTISMO E NUOVE INTERCONNESSIONI PER UN AUTISMO DECLINATO AL PLURALE**, attraverso il quale fornire ad alunni con autismo, al personale scolastico e dei servizi educativi e alle famiglie CONSULENZA, FORMAZIONE, ASCOLTO...

Obiettivi del progetto:

- **Servizio di consulenza:** - fornire informazioni, suggerimenti e orientamento sui servizi, documentazione, esposizioni di esperienze e buone pratiche, strumenti tecnologici e materiali didattici; - dare indicazioni didattiche e operative sull'organizzazione e la definizione degli spazi, dei tempi e dei materiali;
- **Organizzazione di momenti di formazione**, anche on the job, sui temi dell'inclusione e sullo spettro autistico ai docenti, con o scopo di sviluppare competenze professionali specifiche e adeguate a costruire benessere personale ed educativo nella gestione dei casi di autismo con gravità e non;
- **Implementazione di azioni formative sull'utilizzo delle tecnologie e sussidi/ausili**, anche in collaborazione con I CTS;
- **Raccolta e documentazione di esperienze**, buone pratiche, strumenti, materiali, informazioni da mettere a disposizione su tutto il territorio della provincia;
- **Collaborazione con gli Enti e le Associazioni** che si occupano di disturbi dello spettro autistico, favorendo il dialogo, la partecipazione, la sperimentazione e la condivisione delle proposte formative, educative e informative.
- **Supporto ai genitori** nell'acquisire modalità funzionali al benessere nella gestione di figli con autismo.

Firmato digitalmente da CHIODINI RAFFAELLA

Modalità di realizzazione:

1. Prosecuzione Comitato Scientifico "Autismi" dell'Istituto Comprensivo in collaborazione con Il Consorzio dei Servizi Sociali Val Cavallina (Ente Pubblico che governa i processi inclusivi per il territorio afferente all'Ic di Trescore) e la Neuropsichiatria;
2. Prosecuzione dello Sportello all'interno dell'Ic con struttura a multilivello, per rispondere a situazioni forte complessità (compreso supporto alla famiglia);
3. Raccolta dei fabbisogni di consulenza/intervento/ formazione etc;
4. Realizzazione di azioni di intervento (osservazione in classe, diari di bordo, progettazione di strumenti di osservazione e di didattica specifica etc);
5. Monitoraggio e verifica, compresa raccolta di documentazione in itinere;
6. Feedback ed eventuale correzione dei punti di debolezza del percorso avviato (customer);
7. Monitoraggio e verifica finale;
8. Riprogettazione per gli anni futuri

Modalità di realizzazione nel dettaglio

a. Monitoraggio in itinere dove si procederà, al fine di rendere lo sportello il più efficace possibile, alla:

- analisi dei bisogni formativi, organizzativi etc. da parte dell'istituzione scolastica;
- analisi dei bisogni da parte delle famiglie e degli studenti con diagnosi;

b. La fase attuativa si tradurrà nelle seguenti azioni:

- calendarizzazione annuale di orari e giorni di apertura dello sportello e delle figure professionali specializzate coinvolte;
- prosecuzione del gruppo di lavoro multidisciplinare (COMITATO SCIENTIFICO) composto da personale dell'istituzione scolastica e dai professionisti dello sportello;
- attuazione di percorsi formativi rivolti al personale scolastico con particolare attenzione ai temi legati alla strutturazione spazio-temporale degli ambienti di vita quotidiana, alla gestione dei problemi comportamentali, all'utilizzo di tecniche cognitive comportamentali;
- supervisione specifica sugli alunni con diagnosi di Spettro dell'autismo;
- **supporto alla stesura del Percorso Educativo Individualizzato/ personalizzato e monitoraggio in itinere degli obiettivi condivisi;**
- incontri di sensibilizzazione e di formazione rivolti all'utenza in generale;
- apertura di momenti specifici dello sportello con finalità di ascolto per docenti, famiglie e alunni;
- supporto e affiancamento nei passaggi legati ai Progetti- Ponte, facilitando il complicato processo legato al cambiamento anche in termine di orientamento.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 - OGGETTO DELL'ACCORDO DI COLLABORAZIONE

I sottoscrittori del presente accordo collaboreranno, nel rispetto dei principi di autonomia istituzionale e attraverso la sinergia e la cooperazione, nell'attuazione di attività per la prosecuzione del **“SPORTELLLO AUTISMO E NUOVE INTERCONNESSIONI PER UN AUTISMO DECLINATO AL PLURALE- SPORTELLLO AUTISMO IC TRESORE”**

Art. 2 - - MODALITÀ DI ATTUAZIONE

Per la realizzazione di quanto previsto dal presente accordo le Parti convengono quanto segue:

- **IMPEGNI DEL CONSORZIO**

Il Consorzio Servizi Val Cavallina si impegna a Garantire la presenza di personale esperto nel settore dell'autismo per lo svolgimento delle seguenti attività:

- 1) apertura settimanale/quindicinale dello sportello autismo all'interno dei locali dell'IC di Trescore Balneario
- 2) calendarizzare semestralmente le aperture dello Sportello;
- 3) osservazioni e supervisioni periodiche di casi;
- 4) supporto alla progettazione di ambienti e *setting* didattici specifici sia di classe sia di spazi a disposizione di ogni caso e tipologia di autismo presente nell'Istituto;
- 5) formazione specifica ai numerosi docenti di posto comune, di sostegno specializzati e non, compresi i collaboratori scolastici, per la presa in carico consapevole e sempre più esperta;
- 6) produzione di materiali e documentazioni;
- 7) promozione della cultura della presa in carico educativa e didattica degli alunni con disturbo dello spettro autistico nei docenti, nel personale della scuola, negli studenti, nei genitori e negli operatori presenti a vario titolo nella scuola;
- 8) partecipare ai 3 incontri periodici del Comitato Scientifico, che ha i compiti di coordinare e monitorare le attività in corso;
- 9) partecipare agli incontri periodici di coordinamento tra gli operatori dello Sportello Autismo;
- 10) monitorare il numero di alunni con disturbi dello spettro autistico frequentanti l'Istituto;
- 11) servizio di consulenza telefonica, on line o tramite posta elettronica, in presenza nella sede dello Sportello;
- 12) promuovere e coordinare momenti di verifica specifici tra il Consorzio e Scuola su situazioni specifiche in capo al territorio e supervisionare calendario impegni educatori scolastici coinvolti nelle azioni dello sportello;

Le attività verranno garantite mettendo a disposizione dell'IC di Trescore Balneario professionisti esperti in autismo, indicativamente 100 ore durante l'anno solare pagate dall'Istituto Comprensivo di Trescore e 30 ore direttamente finanziate dal Consorzio:

- **IMPEGNI DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO SCOLASTICO**

- Garantire gli spazi necessari per la realizzazione di quanto previsto dal **“SPORTELLLO AUTISMO E NUOVE INTERCONNESSIONI PER UN AUTISMO DECLINATO AL PLURALE- SPORTELLLO AUTISMO IC TRESORE”**
- Segnalare ai professionisti messi a disposizione dal Consorzio gli alunni che necessitano di essere presi in carico dal progetto oggetto del presente Accordo
- Coordinare le azioni anche con la Neuropsichiatria
- Promuovere e coordinare il Comitato Scientifico;

- Sostenere il progetto con una quota forfettaria pari a €. 3.327,39 e versare tale corrispettivo al Consorzio Servizi Val Cavallina, previa regolare prestazione e corretta tenuta del registro degli interventi dello Sportello Autismo;
- Rispettare il calendario condiviso semestralmente e nel caso in cui vi fossero cause di forza maggiore dedicare le ore di presenza nell'Ic per la produzione di materiale specifico (glossario e strategie per bacheca pubblica autismo sito dell'Ic, materiali specifici etc) a sostegno di studi di caso e diffusione di buone prassi;
- Organizzare eventuali incontri con specialisti privati, famiglie, servizi del territorio nelle date dedicate all'apertura dello Sportello;
- Partecipare tra il Consorzio e Scuola su situazioni specifiche in capo al territorio;

Art. 3 - DURATA

Il presente Accordo di Collaborazione ha validità dalla data della sottoscrizione fino a nuove eventuali modifiche e/o aggiornamenti richiesti da una delle parti.

Art. 5 - NORME FINALI ED EVENTUALI CONTROVERSIE

Per ogni altra circostanza non contemplata nel presente Accordo, si fa riferimento alla normativa vigente.

Letto e sottoscritto.

19 febbraio 2026

Responsabile Unico di Gestione del Consorzio Servizi Val Cavallina

__Dottor Benvenuto Gamba_____

Dirigente Scolastico IC Trescore Balneario
Dott.ssa Raffaella Chiodini
F.to Digitalmente

**ISTITUTO COMPRENSIVO SCOLASTICO DI TRESORE BALNEARIO E
CONSORZIO SERVIZI VAL CAVALLINA**



PROGETTO

“SPORTELLO AUTISMO E NUOVE INTERCONNESSIONI PER UN AUTISMO DECLINATO AL PLURALE”

Abstract progetto

Proseguimento di sportelli dedicati alle *neurodivergenza*, all'interno degli istituti scolastici. Operatività e specificità proposte: condivisione dei bisogni emergenti, mappatura dei bisogni, osservazione in presenza di specialisti e *studio di casi* per l'avvio di una supervisione specifica on the job. L'operatività tiene fortemente in considerazione la didattica inclusiva, offrendo contesti abilitanti, all'interno di un ampio supporto *psico-socio-educativo*, organizzativo e formativo, a sostegno del personale scolastico e delle famiglie in interconnessione, il tutto finalizzato alla costruzione di una rete di sportelli territoriali, connotati all'interno di una più ampia offerta di servizi.

Descrizione del progetto:

contenuti, obiettivi, modalità di realizzazione, azioni operative, attuative e conclusive

Lo Sportello si connoterà quale servizio di supporto educativo, didattico e organizzativo a sostegno del personale scolastico, degli alunni, delle famiglie e delle istituzioni scolastiche della provincia di Bergamo, con particolare riferimento alla Val Cavallina.

Il servizio vedrà l'alternarsi di figure professionali con specifica formazione all'interno dello Spettro Autistico e in continui formazione e aggiornamenti, rispetto alle Linee Guida Nazionali.

Il Ministero della Salute, tramite Accordi di collaborazione, ha dato mandato all'Istituto Superiore di Sanità di elaborare, sulla base dell'evoluzione delle conoscenze fisiopatologiche e terapeutiche, derivanti dalla letteratura scientifica e dalle buone pratiche nazionali e internazionali, le Linee guida sulla diagnosi e sul trattamento dei disturbi dello spettro autistico di adulti, adolescenti e bambini.

La promozione della cultura della presa in carico *psico-socio-educativa* di studenti all'interno dello Spettro dell'Autismo, secondo le sopracitate Linee Guida, favorisce l'inclusione scolastica; l'implementazione di nuove tecnologie applicate alla didattica; rafforza l'identità di gruppo del corpo docente, favorendo scambi e cooperazione; accoglie, in un clima di maggior competenza, le famiglie e gli utenti coinvolti; favorisce il processo formativo e informativo legato alla tematica e infine opera in forte sinergia con il territorio, con particolare attenzione agli enti educativi territoriali di riferimento.

Le figure di riferimento operativamente attive all'interno dello sportello, nello specifico, saranno: esperti di autismo, psicologi, pedagogisti ed educatori professionali in stretta connessione con il personale docente dell'Istituzione scolastica e con i servizi del territorio tra i quali, a titolo esemplificativo, la UONPIA di riferimento.

Fase esplorativa

1. analisi dei bisogni generali (formativi, educativi, organizzativi...) da parte dell'istituzione scolastica;
2. analisi dei bisogni da parte delle famiglie e degli studenti con diagnosi.

Fase attuativa / azioni:

- calendarizzazione annuale di orari e giorni di apertura dello sportello e delle figure professionali specializzate coinvolte;
- creazione di un gruppo di lavoro multidisciplinare rappresentato da docenti selezionati all'interno dell'istituzione scolastica e dai professionisti responsabili dello sportello;
- attuazione di percorsi formativi rivolti al personale scolastico con particolare attenzione ai temi legati alla strutturazione spazio-temporale degli ambienti di vita quotidiana, alla gestione dei problemi comportamentali, all'utilizzo di tecniche cognitive comportamentali;
- supervisione specifica sugli alunni con diagnosi di Spettro dell'autismo;
- affiancamento nella stesura del *Percorso Educativo Individualizzato/* personalizzato e monitoraggio in itinere degli obiettivi condivisi;
- partecipazione a incontri di condivisione del progetto con i servizi territoriali coinvolti (UONPIA) e terapisti privati;
- percorsi di sensibilizzazione degli alunni delle classi inclusive;
- incontri di sensibilizzazione e di formazione rivolti ai familiari;
- apertura di momenti specifici dello sportello con finalità di ascolto per docenti, famiglie e alunni, con modalità sia in presenza che on-line;
- organizzazione di eventi di formazione e sensibilizzazione aperti al territorio.
- supporto e affiancamento nei passaggi legati ai *Progetti- Ponte*, facilitando il complicato processo legato al cambiamento;
- orientamento e sostegno verso il percorso di vita post- scolastico per gli studenti in uscita dal circuito scolastico, con particolare attenzione al tema dell'inserimento lavorativo o occupazionale, dell'inserimento in strutture diurne o residenziali/ semi-residenziali, alla luce della fondamentale importanza del *Progetto di vita* di ogni singola persona in sinergia con i *care-givers* primari e la scuola.

Fase valutativa

1. analisi attraverso monitoraggi/follow-up dei percorsi e dei singoli progetti avviati nella fase scolastica iniziale;
2. valutazione del grado di soddisfazione del progetto con specifiche schede;

3. valutazione dell'andamento dello sportello in generale valutando altresì il numero degli accessi e l'attivazione di progetti specifici;
4. definizione delle prospettive future;
5. divulgazione dei risultati del percorso, attraverso analisi concrete delle iniziative e dei percorsi realizzati attraverso lo sportello.

Fase finale e di verifica:

1. monitoraggi e verifiche;
2. raccolta e documentazione di esperienze, buone pratiche, strumenti, materiali, informazioni;
3. compilazione di un registro degli interventi, monitorando le richieste e gli interventi realizzati e predisposizione di una relazione finale sugli stessi;
4. valutazione correzioni debolezze progettuali e operative;
5. riprogettazione futura e continuità progettuale;
6. collaborazione per la gestione aggiornata di un eventuale spazio web dedicato allo sportello.

Sintesi delle azioni collaborative:

1. osservazioni e supervisioni frequenti e periodiche di casi;
2. supporto alla progettazione di ambienti e *setting* didattici specifici sia di classe sia di spazi a disposizione di ogni caso e tipologia di autismo presente nell'Istituto;
3. formazione specifica ai numerosi docenti di posto comune, di sostegno specializzati e non, compresi i collaboratori scolastici, per la presa in carico consapevole e sempre più esperta;
4. produzione di materiali e documentazioni;
5. promozione della cultura della presa in carico educativa e didattica degli alunni con disturbo dello spettro autistico nei docenti, nel personale della scuola, negli studenti, nei genitori e negli operatori presenti a vario titolo nelle scuole del territorio.

Responsabilità e operatività di specialisti e docenti:

1. partecipare agli incontri periodici del Comitato Scientifico/Equipe Psicopedagogica dell'Istituto Comprensivo, propedeutici alla progettazione, gestione, valutazione, documentazione dell'attività da svolgere;
2. partecipare agli incontri periodici di coordinamento tra gli operatori dello Sportello Autismo;
3. monitorare il numero di alunni con disturbi dello spettro autistico frequentanti l'Istituto e paritarie della provincia di Bergamo;
4. svolgere, in funzione dei bisogni rilevati, una o più tipologie di intervento tra quelli in elenco;
5. servizio di consulenza telefonica, on line o tramite posta elettronica, in presenza nella sede dello Sportello.

Obiettivi generali:

1. raccolta e documentazione di esperienze, buone pratiche, strumenti, materiali, informazioni da mettere a disposizione su tutto il territorio della provincia;
2. collaborazione con gli Enti e le Associazioni che si occupano di disturbi dello spettro autistico, favorendo il dialogo, la partecipazione, la sperimentazione e la condivisione delle proposte formative, educative e informative;
3. sviluppo nei docenti di competenze professionali specifiche e adeguate a costruire benessere;

4. sviluppo nei genitori di competenze adeguate per facilitare la gestione di figli.